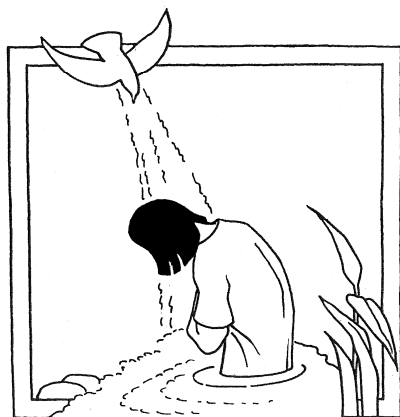




Sussidio per la liturgia * Domenica 13 gennaio 2019
BATTESIMO DEL SIGNORE



La festa del battesimo di Gesù chiude il tempo di Natale. Davanti a noi non c'è più la grotta di Betlemme, ma il fiume Giordano; e Gesù non è più un bambino, ma un uomo adulto. Cos'è che lega il battesimo di Gesù al Natale? Il mistero dell'incarnazione! Infatti se, nascendo, il Verbo di Dio ha assunto la carne mortale, ora, facendosi battezzare, prende su di sé addirittura il nostro peccato! Questo ulteriore spogliarsi della divinità (l'abbassarsi fino al livello dei peccatori) segna la svolta sia nella vicenda personale di Gesù che nella storia dell'umanità. Vi interviene, a sottolinearne l'importanza, tutta la Trinità: c'è Gesù fila tra i peccatori, c'è il Padre che lo proclama «Figlio amato»

proprio mentre prende su di sé il nostro peccato, c'è lo Spirito Santo che scende su di lui e lo consacra per la missione. Gesù, il «Figlio amato», si spoglia della sua divinità solo per amore, con l'obiettivo di ripristinare il rapporto di amicizia tra Dio e gli uomini interrotto dal peccato. Siamo al secondo passo dell'immersione di Dio nel mare dell'umanità! Non per niente il Vangelo di Luca subito dopo prosegue così: «Gesù, quando cominciò il suo ministero, aveva circa trent'anni ed era figlio – come si riteneva – di Giuseppe, figlio di Eli, figlio di Mattat...» e su su fino ad Adamo. E questo per dire che cosa? Che Gesù ci salva non dall'esterno, ma riassumendo e prendendo su di sé la storia dell'intera umanità col suo carico di gioie e di speranze, di fatiche e di dolori. D'ora in poi egli starà in mezzo a noi come Agnello di Dio che prende su di sé e toglie il peccato del mondo! Nel battesimo di Gesù viene prefigurata la grandezza del nostro battesimo, grazie al quale anche noi diventiamo, in lui e per lui, figli di Dio. Pieni di stupore e di gratitudine per un amore così grande, preghiamo perché ogni battezzato viva in gioia e responsabilità il dono della rinascita dall'acqua e dallo Spirito Santo.

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante * Rito penitenziale dell'aspersione con l'acqua**

- C.** Fratelli e sorelle, riuniti nel giorno del Signore, preghiamo Dio Padre perché benedica l'acqua con cui veniamo aspersi in ricordo del battesimo. Gesù, che scende nel Giordano a prendere su di sé il nostro peccato, ci rinnovi col dono dello Spirito e ci renda lieti e perseveranti nella fede. *(Breve silenzio)*
- C.** Dio onnipotente, origine e fonte della vita, benedici ✠ il popolo riunito nella celebrazione del battesimo di Gesù. Purificalo con l'acqua viva che zampilli per la vita eterna, perché venga a te con cuore puro, lieto e riconoscente. Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.** *(Segue l'aspersione del popolo)*
- C.** Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e, per questa celebrazione dell'Eucarestia, ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno. Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. Padre d'immensa gloria, tu hai consacrato con potenza di Spirito Santo il tuo Verbo fatto uomo, e lo hai stabilito luce del mondo e alleanza di pace per tutti i popoli; concedi a noi che oggi celebriamo il mistero del suo battesimo nel Giordano, di vivere come fedeli imitatori del tuo Figlio prediletto, in cui il tuo amore si compiace. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo... *R/. Amen.*

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Prima lettura** *(Si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno)*

Il popolo che torna dall'esilio babilonese vive un secondo esodo: persino il deserto si trasforma in luogo di consolazione, luogo in cui fare esperienza della vicinanza di Dio.

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

(Is 40, 1-5, 9-11)

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio –. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno,

perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri». Parola di Dio.

*** Salmo responsoriale (dal Ps 103) – Rit.: Benedici il Signore, anima mia.**

Sei tanto grande, Signore, mio Dio! * Sei rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto, * tu che distendi i cieli come una tenda. *Rit.*

Costruisci sulle acque le tue alte dimore, * fai delle nubi il tuo carro, cammini sulle ali del vento, * fai dei venti i tuoi messaggeri e dei fulmini i tuoi ministri. *Rit.*

Quante sono le tue opere, Signore! * Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. * Ecco il mare spazioso e vasto: là rettili e pesci senza numero, * animali piccoli e grandi. *Rit.*

Tutti da te aspettano * che tu dia loro cibo a tempo opportuno.

Tu lo provvedi, essi lo raccolgono; * apri la tua mano, si saziano di beni. *Rit.*

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore; * togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella loro polvere. Mandi il tuo spirito, sono creati, * e rinnovi la faccia della terra. *Rit.*

*** 2ª lettura** *(Il Signore ci ha salvato con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo)*

Il battesimo è «acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo»: ci fa figli di Dio, «eredi della vita eterna».

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO A TITO

(Tt 2, 11-14: 3, 4-7)

Figlio mio, è apparsa infatti la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le

opere buone. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna. Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni; *
egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco. **Alleluia.**

*** Vangelo**

(Mentre Gesù, ricevuto il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì)

Dio Padre manifesta Gesù come Figlio suo amato e lo consacra con potenza di Spirito Santo.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 3, 15-16, 21-22)

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezerà in Spirito Santo e fuoco». Ed ecco, mentre tutto il popolo ve-

niva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore. **R/.** Lode a te, o Cristo.

*** Omelia**

*** Rinnovo delle promesse battesimali**

C. Fratelli e sorelle, per mezzo del battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale di Cristo: siamo stati sepolti insieme con lui nella morte per risorgere con lui alla vita nuova. Nella festa del battesimo di Gesù, rinnoviamo le promesse del nostro battesimo, rinunciando a satana e alle sue opere, per servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

C. Rinunziate al peccato per vivere nella libertà dei figli di Dio? **R/.** **Rinunzio.**

C. Rinunziate alle seduzioni del male per non lasciarvi dominare dal peccato? **R/.** **Rinunzio.**

C. Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato? **R/.** **Rinunzio.**

C. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **R/.** **Credo.**

C. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **R/.** **Credo.**

C. Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **R/.** **Credo.**

C. Dio onnipotente, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia per la vita eterna. **R/.** **Amen.**

*** Preghiera dei fedeli**

C. Nel battesimo al fiume Giordano, Gesù ha stretto con l'umanità un nuovo legame di solidarietà. Guidati dallo Spirito, presentiamo al Padre le attese, le necessità e le speranze del mondo intero.

Preghiamo insieme e diciamo: Rinnovaci nel tuo amore, Signore.

- Ti affidiamo, Padre, i cristiani di tutte le Chiese: rinati dall'acqua e dallo Spirito, crescano nell'amore reciproco per testimoniare al mondo la bellezza della vita nuova in Cristo Gesù. Ti preghiamo.

- Ti affidiamo, Padre, i bambini e gli adulti da poco battezzati: infondi in essi la forza dello Spirito perché risvegliano le coscienze e irradiano nel mondo il profumo della carità di Cristo. Ti preghiamo.

- Ti affidiamo, Padre, chi vive nel dubbio e nell'ignoranza del Vangelo: Gesù, che prende su di sé le gioie e i dolori, le fatiche e le speranze di ogni uomo, li attiri a sé con la soavità dello Spirito. Ti preghiamo.

- Ti affidiamo, Padre, i popoli della terra: le tensioni e le paure sempre incombenti a causa degli squilibri economici e dei muri dell'indifferenza non spengano gli aneliti di fraternità universale che Gesù accende nel cuore di ogni uomo e di ogni donna. Ti preghiamo.

- Ti affidiamo, Padre, la nostra parrocchia: ravviva nei battezzati il gusto della vita santa, il senso di appartenenza a te e alla Chiesa, la corresponsabilità nella trasmissione della fede. Ti preghiamo.

C. Aiutaci, Padre, a vivere il battesimo che ci fa tuoi figli in Cristo Gesù, perché, pieni di Spirito Santo, affrontiamo le sfide del momento con fede, speranza e carità. Per Cristo, nostro Signore. **R/.** **Amen.**

*** Orazione sopra le offerte**

Ricevi, o Padre, i doni che la Chiesa ti offre, celebrando la manifestazione del Cristo tuo diletto Figlio, e trasformali per noi nel sacrificio perfetto, che ha lavato il mondo da ogni colpa. Per Cristo... *R/. Amen.*

*** Antifona alla comunione:** *«Questa è la testimonianza di Giovanni: Io l'ho visto, e ho attestato che egli è il Figlio di Dio». Gesù, chi può sondare la profondità dell'amore di Dio che ti ha spinto a farti solidale con noi fino al punto di assumere non solo la nostra carne, ma addirittura il nostro peccato? Tu farai di più sulla croce, quando prenderai su di te persino la nostra morte! Aiutaci a non sorvolare sulla scelta che hai fatto al fiume Giordano. Giovanni si rifiutava di battezzarti e aveva ragione, perché tu sei il Santo. A te però non bastava essere uomo tra gli uomini; eri deciso a portare il livello della tua solidarietà con noi fino all'estremo, fino all'assurdo. Così tu, uomo senza peccato, ti carichi sulle spalle tutte le cattiverie di cui siamo stati, siamo e saremo capaci noi! Così ti acquisti un titolo nuovo, quello di «Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo»: li togli addossandotene il peso! Noi, abituati a dare poca importanza alla gravità dei peccati, non ci rendiamo conto di cosa hai fatto quel giorno alle acque del Giordano! Ma è per quell'immergerti nel nostro peccato che oggi non siamo più rinchiusi, disperati e soli, nella colpa. Grazie alla tua solidarietà, Gesù, ora conosciamo il perdono e la vita nuova. E questo riapre il cielo su quanti giacciono nelle tenebre e nell'ombra di morte.*

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Dio misericordioso, che ci hai nutriti alla tua mensa, concedi a noi tuoi fedeli di ascoltare come discepoli il tuo Cristo, per chiamarci ed essere realmente tuoi figli. Per Cristo... *R/. Amen.*

Lit. Ore: Battesimo del Signore – Da Lunedì: 1^a sett. del T.O., Salmi della 1^a sett.

AVVISI PER LA SETTIMANA

Orario delle SS. Messe: giorni festivi 7.30, 10.00, 18.00; giorni feriali 7.30, 18.00

- Domenica 13 gennaio – Battesimo del Signore

- ore 10.00: S. Messa con le famiglie che hanno fatto battezzare i figli nel 2016, 2017, 2018;
- ore 10.00-14.00: Giornata di spiritualità sul Vangelo di Marco (S. Messa, ascolto del Vangelo, condivisione, pranzo in fraternità).

- Lunedì 14 gennaio – san Felice, sacerdote

- Martedì 15 gennaio – festa di sant'Efisia, martire, patrono dell'Arcidiocesi di Cagliari

- Mercoledì 16 gennaio – sant'Onorato, vescovo

- 18.30: Riunione dei ministri straordinari della Comunione.

- Giovedì 17 gennaio – sant'Antonio, abate

- Giornata del dialogo ebraico-cristiano;
- ore 8.00-10.00: accoglienza e distribuzione viveri; ▪ ore 17.00: Adorazione

- Venerdì 18 gennaio – santa Prisca, martire

- Apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani;
- ore 8.00-10.00: accoglienza e distribuzione viveri.

- Sabato 19 gennaio – san Bassiano, vescovo

- ore 19.00, nella sala teatro: Spettacolo di beneficenza.

- 20 gennaio – 2^a Domenica del Tempo Ordinario

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it